

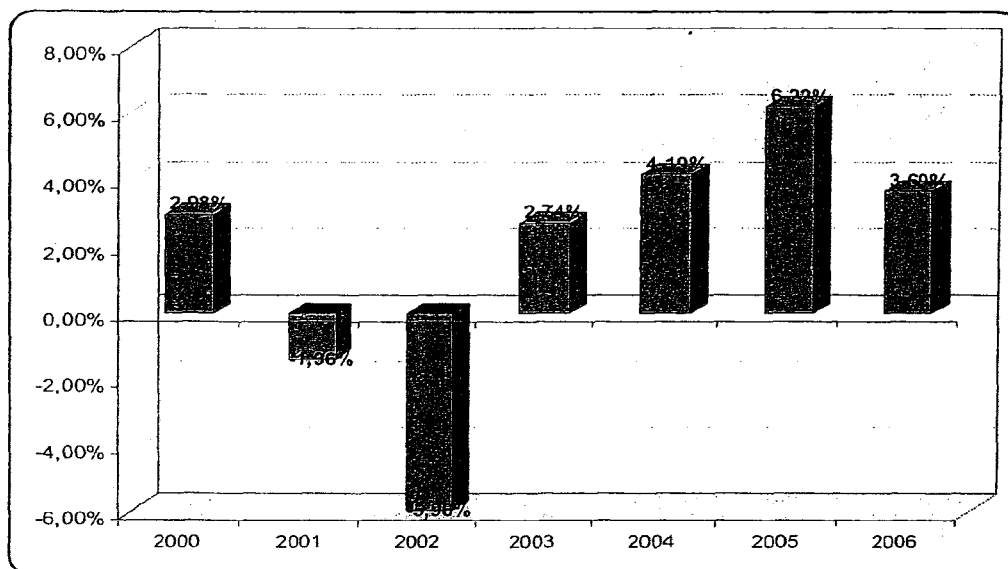
I RENDIMENTI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il rendimento netto complessivo del portafoglio finanziario' è stato, nel 2006, pari al 3,69%, leggermente superiore al tasso di rivalutazione dei montanti contributivi, pari al 3,54%. Quanto ottenuto è risultato di un'azione combinata tra una strategia di investimento incentrata su presupposti di diversificazione gestionale ed un attento monitoraggio del Comitato Investimento, volto a verificare il costante andamento degli investimenti in funzione degli obiettivi di rivalutazione.

Il profilo di redditività del portafoglio finanziario è superiore all'obiettivo in virtù della *performance* positiva sia della componente *Core* che di quella *Satellite* e nonostante le dinamiche non favorevoli dei mercati obbligazionari domestici.

La gestione finanziaria ha inoltre raggiunto l'obiettivo di conservazione del capitale nel corso dell'anno, nonostante le dinamiche negative realizzatesi sui mercati finanziari in particolare nel secondo trimestre dell'anno.

Grafico 8 – Andamento delle performances finanziarie (2000/2006)



LE PROSPETTIVE DELLA GESTIONE

Alla luce dei risultati che sono stati fino ad ora commentati, il quadro che esce è confortante per il mantenimento

Una approfondita disamina delle prospettive dell'Ente è riportata nella relazione programmatica per il quadriennio 2007 – 2011, che costituisce, peraltro, il presupposto gestionale per il 2007 e per gli anni successivi.

Ci si limiterà, in questa sede, a ripercorrere, sinteticamente, gli obiettivi che sono stati posti come presupposto per il rafforzamento e la valorizzazione dell'Ente:

- Assicurare l'adeguatezza delle prestazioni, attraverso strategie di miglioramento del sistema contributivo e di sviluppo di coperture previdenziali da affiancare a quella obbligatoria, intervenendo sui montanti contributivi e sulla ricerca di forme di tutela complementare.
- Realizzare forme di solidarietà infracategoriale, garantendo il supporto economico/finanziario nel momento del bisogno ed il sostegno nel momento di avvio dell'attività professionale.
- Avvicinare l'Ente ai propri Assicurati, facilitando gli adempimenti ed accrescendo il valore dei servizi a valore aggiunto.
- Consolidare i rapporti con la professione per la diffusione della cultura professionale e previdenziale, fortificando il legame con i professionisti e le Associazioni, corroborando la relazione con la Federazione Nazionale dei Collegi Provinciali IPASVI e con i Collegi Provinciali IPASVI.
- Incrementare i rapporti istituzionali, sviluppando le relazioni già intraprese con il Parlamento, con il Governo, con i Ministeri Vigilanti, con le Istituzioni in genere e rafforzando il ruolo

all'interno dell'Associazione degli Enti Previdenziali Privati (Adepp), puntando particolare attenzione sullo sviluppo dei temi comuni tra gli Enti istituiti ai sensi del decreto legislativo febbraio 1996, n. 103.

- Ampliare le forme di protezione sociale, perseguendo l'estensione sia delle forme di tutela che delle platee di riferimento.
- Ottimizzare la gestione dell'Ente, rafforzando la struttura organizzativa ed implementando la componente tecnico – logistica.

Colleghi del Consiglio di Indirizzo Generale,

questo inizio di 2007, nelle diverse occasioni del termine del mandato precedente e di inizio di questo, ha riportato alla nostra mente, spesso, tutte le azioni compiute ed i risultati conseguiti nei quattro anni appena trascorsi.

Ciò che affiora, pensando al futuro, è un pensiero che diviene, di momento in momento, sempre più forte: è indispensabile proseguire in questa azione di crescita e non ritenere che quanto conseguito rappresenti un punto di arrivo. Il mantenimento dello *status quo*, ancorché, oggi, elevato, diverrebbe, con il tempo, un punto di debolezza e si concretizzerebbe in un declino dell'Ente.

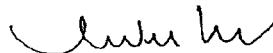
Ci sono tutti i presupposti, invece, perché si prosegua con la curva dello sviluppo e del consolidamento nella coscienza della categoria. Gli obiettivi che sono stati riassunti nelle pagine precedenti ritengo costituiscano, anch'essi, solo una base da cui partire per rendere questo Ente ancora più importante per la professione ma per tutto il sistema di protezione sociale del nostro Paese.

Ed è per questo che, nell'augurare a tutti Voi un buon lavoro, auspico che vogliate dare parere favorevole al bilancio consuntivo 2006, destinando l'avanzo risultante, pari ad Euro 690.569 al Fondo per le spese di gestione e per la solidarietà.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Mario Schiavon



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

PAGINA BIANCA

Signori componenti del Consiglio di Indirizzo Generale,

lo schema di bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31.12.2006, è stato redatto dal Consiglio di Amministrazione e dunque trasmesso al Collegio Sindacale nel rispetto di quanto stabilito dalla legislazione vigente e dalle norme statutarie.

Tale bilancio è oggetto di revisione da parte della società Reconta Ernst & Young SpA, che è intervenuta presso la sede di ENPAPI nei giorni dal 6 al 10 novembre 2006 e successivamente nei giorni dal 26 al 30 marzo 2007, come risulta dalla comunicazione dell'ente in data 3 maggio 2007.

Il Collegio Sindacale, in applicazione della normativa introdotta dal Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 e dal comma 159 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, svolge sia l'attività di vigilanza che il controllo contabile.

Il Collegio Sindacale ha esaminato il bilancio redatto secondo lo schema a suo tempo predisposto dal Ministero del Tesoro, oggi Ministero dell'Economia e delle Finanze, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla Gestione, nella quale viene esposto l'andamento dell'esercizio nel suo complesso.

Allegato allo schema di bilancio consuntivo è riportato il bilancio dell'esercizio 2006 della società collegata Sipre 103 SpA.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicate, nel bilancio, le voci corrispondenti dell'esercizio precedente.

Si riporta di seguito un prospetto sintetico riepilogativo dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO			
Immobilizzazioni Immateriali	Euro	107.341	
Immobilizzazioni Materiali	Euro	1.182.017	
Immobilizzazioni Finanziarie	Euro	410.866	
<i>Totale Immobilizzazioni</i>	Euro		<i>1.700.224</i>
Crediti	Euro	56.725.338	
Attività finanziarie	Euro	109.238.603	
Disponibilità Liquide	Euro	5.333.797	
<i>Totale Attivo Circolante</i>	Euro		<i>171.297.738</i>
Ratei e Risconti	Euro	439.367	
<i>Totale Ratei e Risconti</i>	Euro		<i>439.367</i>
TOTALE ATTIVO	Euro		173.437.329
Conti d'ordine	Euro	289.490	
<i>Totale Conti d'ordine</i>	Euro		289.490

PASSIVO			
Fondi per Rischi ed Oneri	Euro	2.960.546	
Trattamento fine rapp. lavoro sub.	Euro	119.836	
Debiti	Euro	609.003	
Debiti v/iscritti e diversi	Euro	160.225.549	
Fondi Ammortamento	Euro	279.995	
Totale Ratei e Risconti	Euro	0	
Differenze da arrotondamento	Euro	1	
Totale Passivo	Euro		164.194.930
Patrimonio Netto	Euro	8.551.830	
Avanzo dell'esercizio	Euro	690.569	
Totale Patrimonio	Euro		9.242.399
TOTALE PASSIVO	Euro		173.437.329
Conti d'ordine	Euro	289.490	
Totale Conti d'ordine	Euro		289.490

CONTO ECONOMICO

COSTI			
Prestazioni prev.li e ass.li	Euro	1.037.847	
Organi amministrat. e di controllo	Euro	730.903	
Compensi Profession. e lav. auton.	Euro	85.145	
Personale	Euro	1.062.673	
Materiali Sussidiari e di consumo	Euro	37.286	
Utenze Varie	Euro	250.486	
Servizi Vari	Euro	665.510	
Canoni di locazione passivi	Euro	198.969	
Spese pubblicazione periodico	Euro	120.827	
Oneri tributari	Euro	635.720	
Oneri finanziari	Euro	0	
Altri costi	Euro	71.725	
Ammortamenti e svalutazioni	Euro	1.128.630	
Rettifiche di valore	Euro	0	
Oneri straordinari	Euro	7.174.582	
Rettifica di ricavi/Accanton. prev.	Euro	44.370.018	
TOTALE COSTI	Euro		57.570.321
Avanzo dell'esercizio	Euro		690.569
TOTALE A PAREGGIO	Euro		58.260.890

RICAVI			
Contributi	Euro	36.712.506	
Canoni di locazione	Euro	39.267	
Altri Ricavi	Euro	75.814	
Interessi e proventi finanz. diversi	Euro	3.593.726	
Rettifiche di valore	Euro	0	
Rettifiche di costi	Euro	131.537	
Proventi straordinari	Euro	17.708.039	
TOTALE RICAVI	Euro		58.260.890

Principi di redazione del bilancio

Dall'esame del bilancio consuntivo e della nota integrativa risulta che tale documento è stato redatto nel rispetto delle vigenti norme civilistiche, in quanto applicabili, dello Statuto e delle norme interne di contabilità ed amministrazione.

In particolare si rileva che:

- sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del codice civile, ed in particolare:
 - a) la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza nella prospettiva della continuazione dell'attività;
 - b) oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso o del pagamento;
 - c) gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- non sono state apportate modifiche alla classificazione delle poste di bilancio utilizzate ed ai criteri di valutazione.

Voci di bilancio e informazioni

I Sindaci danno atto che:

- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale, previste dall'art. 2424 bis c.c., laddove applicabile;
- i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico, rispettando il disposto dell'art. 2425 bis del c.c., laddove applicabile;
- la nota integrativa è stata redatta rispettando il contenuto previsto dall'art. 2427 c.c.

Sono state inoltre fornite le informazioni richieste dalle altre norme del codice civile e quelle che si ritenevano opportune per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente.

Gli amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi degli artt. 2423 comma 4 e 2423 bis, ultimo comma, del codice civile.

Principi di comportamento del Collegio

Al riscontro della regolare tenuta delle scritture contabili, effettuato dal Collegio Sindacale durante l'esercizio 2006 nel corso dei controlli periodici, è seguito quindi

l'attento esame del bilancio, propedeutico alla predisposizione della presente relazione accompagnatoria.

A tale proposito il Collegio accerta, anche per l'esercizio 2006, che +è stato mantenuto il criterio introdotto nel 2003 per la rilevazione:

- delle somme dovute a titolo di interessi di mora da parte degli iscritti non in regola con i versamenti contributivi;
- delle somme da accreditare quale capitalizzazione;
- dell'accantonamento all'apposito Fondo Rischi del passivo.

Tale metodologia di rilevazione, nel rispetto del principio della prudenza, viene descritta nella nota integrativa nel commento alle singole voci interessate.

Criteri di Valutazione

La **Nota Integrativa** illustra i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2006, fornendo altresì le informazioni necessarie al fine di consentire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Ente, così come richiesto dall'art. 2423 del codice civile.

Per quanto attiene ai criteri di valutazione del patrimonio adottati dal Consiglio di Amministrazione nella formazione del bilancio al 31/12/2006 si evidenzia che gli stessi sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del codice civile, osservando quanto segue:

1) Le immobilizzazioni immateriali, comprendono:

- spese per realizzazione del sito web e del logo istituzionale dell'Ente;
- software in licenza d'uso;
- banca dati vocale;
- spese di ristrutturazione su beni di terzi (sede dell'Ente).

Tali spese, che risultano iscritte al valore di acquisto al netto delle quote di ammortamento, hanno subito nell'anno 2006 un decremento rispetto all'esercizio precedente, pari ad Euro 8.233.

Esaminate le voci di spesa il Collegio prende atto dell'avvenuta iscrizione, al 31/12/2006, dei costi sopra menzionati tra le immobilizzazioni immateriali.

2) Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono state ammortizzate, in misura economicamente congrua ed in base alla loro effettiva utilizzazione, mediante l'applicazione di percentuali rispondenti anche a criteri fiscali; il relativo *fondo ammortamento* viene esposto nel passivo del bilancio. Non sono state apportate svalutazioni alle immobilizzazioni di durata non limitata nel tempo, né svalutazioni ulteriori rispetto a quelle previste dai piani di ammortamento (art. 2626, comma 1, n. 3 del codice civile).

3) Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono all'acquisizione del 26,66% delle quote del capitale sociale della società Ecosistemi srl, trasformata in società per azioni con ragione sociale Sipre 103 SpA. L'iscrizione a bilancio è avvenuta al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

- 4) I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'ammontare dei crediti riportati a bilancio comprende, oltre alla voce relativa all'accertamento per la contribuzione 2006, anche a quella relativa agli anni precedenti, per le iscrizioni deliberate nel corso del 2006 con decorrenza antecedente; la voce comprende inoltre i crediti nei confronti degli iscritti per interessi di mora ed i crediti per contribuzione anni pregressi. I crediti sono stati quindi rettificati mediante la svalutazione apportata tramite l'apposito *fondo svalutazione crediti* iscritto nel passivo, al fine di ottenere una stima coincidente con il presumibile valore di realizzo.

L'importo dei crediti per interessi di mora verso gli iscritti è stato rettificato iscrivendo nei *fondi per rischi* del passivo l'importo di Euro 2.520.234, corrispondente alla differenza tra il totale degli interessi calcolati ed il debito per capitalizzazioni da accreditare agli iscritti, rettificato, rispetto all'esercizio precedente, dell'importo di Euro 1.022.368;

In riferimento al ragguardevole ammontare dei crediti contributivi, il Collegio concorda con quanto indicato nella relazione del consiglio di amministrazione circa la necessità di proseguire nell'attività di monitoraggio e recupero di quanto dovuto, con l'applicazione del regime sanzionatorio ordinario, essendosi conclusa la possibilità di utilizzo dello strumento della sanatoria.

- 5) Nelle attività finanziarie sono indicati i saldi al 31/12/2006 sia degli investimenti affidati alle società di gestione, sia degli investimenti effettuati direttamente dall'Ente attraverso la sottoscrizione di quote dei fondi O.I.C.R. (Organismo di Investimento Comune del Risparmio), di titoli di stato e di titoli obbligazionari. Il portafoglio titoli è valutato al minore tra il valore di costo, determinato con il criterio del costo medio ponderato, e quello di realizzazione, desumibile dall'andamento del mercato, pari alla quotazione del titolo rilevato alla chiusura dell'esercizio.
- 6) Nelle disponibilità liquide sono indicati i saldi dei conti correnti bancari, dei depositi postali, dell'affrancatrice e della giacenza di cassa. La loro iscrizione è avvenuta al valore nominale.
- 7) I *fondi per rischi ed oneri* comprendono, oltre al fondo svalutazione crediti, il fondo rischi per interessi moratori, che è pari alla differenza tra quanto dovuto dagli iscritti a titolo di interesse moratorio e l'ammontare della capitalizzazione accreditata alle posizioni debitorie non regolate al 31.12.2006. Il valore al 31.12.2006 è pari ad Euro 2.520.234 e risulta incrementato rispetto all'esercizio precedente di Euro 1.022.368. Tale fondo per rischi e oneri accoglie inoltre la somma di Euro 146.667, corrispondente alla quota parte, a carico di Enpapi, del corrispettivo variabile, contrattualmente previsto e relativo alla acquisizione delle quote pari al 26,66% della società Ecosistemi srl (ora Sipre 103 SpA), ancora da corrispondere alla parte cedente secondo le modalità indicate nel contratto di cessione quote.
- 9) Il Trattamento di Fine Rapporto accantonato per il personale dipendente alla data del 31.12.2006, riflette il debito maturato alla stessa data, il quale rispetto al 2005

ha subito un incremento di Euro 20.445, calcolato nel rispetto della normativa vigente e per effetto della assunzione di due unità.

- 10) I debiti sono valutati al loro valore nominale, espressivo del loro valore di estinzione.
- 11) I ratei e i risconti attivi e passivi e le rettifiche di bilancio diverse dai ratei e risconti, sono stati calcolati in base al principio della competenza.

La regolarizzazione delle inadempienze relative al periodo dal 01/01/1996 al 31/07/2002 ha avuto riflessi anche sul presente bilancio consuntivo 2006.

La definitiva allocazione delle somme conseguentemente incassate, fra contributi, sanzioni e interessi da dilazione ha comportato l'iscrizione, per l'anno 2006, nella voce sanzioni, di una sopravvenienza passiva di € 489.798 portata in decremento del fondo per la gestione.

Sugli effetti dei provvedimenti di sanatoria viene riportata di seguito una schematizzazione.

	tot. sanatorie	2003	2004	2005	2006
contributi	6.755.023	2.637.688	1.317.235	2.210.788	589.312
sanzioni e somme aggiuntive	2.505.406	969.401	1.443.697	582.106	-489.798
interessi dilazione 1 e 2 rata	95.439	28.470	38.501	20.658	7.810
totale incassato	9.355.868	3.635.559	2.799.433	2.813.552	107.324

Relativamente all'analisi delle voci contenute nello **Stato Patrimoniale** il Collegio evidenzia quanto segue:

- Il *Fondo per la previdenza*, indicato tra i debiti per l'ammontare di Euro 123.603.663, accoglie i montanti contributivi delle posizioni individuali degli iscritti in regola con gli obblighi di versamento della contribuzione, comprensivi delle rivalutazioni previste dalla legge 335/95, effettuate sulla base del tasso di capitalizzazione comunicato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (ora Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale).
- La voce "debiti per capitalizzazione da accreditare" pari ad Euro 3.739.742, comprende le somme relative alla capitalizzazione dovuta agli iscritti non in regola con gli obblighi di versamento della contribuzione.
- Il Patrimonio netto dell'Ente al 31/12/2006, pari ad Euro 9.242.399, è composto dal *fondo per la gestione* e dal *fondo per l'indennità di maternità*. Il Patrimonio al 31/12/2006 ha subito un incremento di € 307.298 dovuto ai movimenti dei fondi che lo compongono ed all'avanzo dell'esercizio di € 690.569:

- Il *fondo per la gestione*, allocato nel patrimonio netto, è stato incrementato dalla contribuzione integrativa (obbligatoria e volontaria) e dalle somme per ritardato pagamento delle contribuzioni da parte degli iscritti. Ha subito decrementi per rettifiche di contribuzioni di anni precedenti.
A detto *fondo*, ai sensi del Regolamento di Previdenza, sono imputate le capitalizzazioni dei montanti contributivi e le spese di amministrazione.
Il *fondo* al 31/12/2006, al netto del risultato di esercizio 2006, è pari a quello iniziale all'1/01/2006 di Euro 7.943.275.
- Il *fondo per l'indennità di maternità*, sempre allocato nel patrimonio netto, è stato alimentato dal gettito complessivo della contribuzione per l'indennità di maternità dell'anno 2006 e rettificato dai contributi di maternità degli anni precedenti, l'incremento è dovuto anche al gettito per la fiscalizzazione degli oneri di maternità ed ha subito una diminuzione per effetto delle erogazioni e dei rimborsi. La differenza tra il saldo finale e quello iniziale è negativa ed è pari ad Euro 383.271.

Per quanto attiene al contenuto del **Conto Economico**, il Collegio Sindacale evidenzia che i ricavi ed i proventi, nonché i costi e gli oneri, sono iscritti a bilancio nel rispetto del principio della competenza economica.

Il conto economico recepisce:

- Le prestazioni previdenziali ed assistenziali composte da:
 - le somme sostenute per le pensioni liquidate (Euro 149.393);
 - le somme per indennità di maternità di competenza (Euro 725.906);
 - le somme per altre prestazioni previdenziali ed assistenziali di competenza (Euro 162.548);
- Le rettifiche di ricavi di importo pari ad Euro 44.370.018 relative:
 - all'accantonamento al fondo per la gestione. L'accantonamento è dato dal contributo integrativo al netto delle spese di gestione dell'Ente;
 - all'accantonamento al fondo per la previdenza;
 - all'accantonamento al fondo per la maternità.
- Gli oneri straordinari, di importo pari ad Euro 7.174.582, sono generati da:
 - rettifiche dell'accantonamento ai fondi degli anni precedenti dovuta ai minori contributi obbligatori e volontari ricalcolati in riferimento agli anni precedenti, alle sopravvenienze passive derivanti dal ricalcolo delle sanzioni da sanatoria ed altre sopravvenienze passive dell'anno per Euro 7.143.730;
 - ricalcolo della capitalizzazione per gli anni precedenti per Euro 18.960;
 - oneri precedenti esercizi per Euro 11.886;
 - abbuoni passivi per Euro 6.

- Gli ammortamenti e le svalutazioni sono di importo pari ad Euro 1.128.630.
Gli ammortamenti sono stati calcolati in misura economicamente congrua, rispettando il criterio dell'effettivo utilizzo e della residua possibilità di utilizzazione, mediante l'applicazione di percentuali rispondenti anche a criteri fiscali.
La voce "altri accantonamenti e svalutazioni" comprende l'accantonamento per rischi su interessi di mora.
- Gli oneri tributari comprendono le imposte dell'esercizio per Euro 635.720, sono state contabilizzate nel rispetto della vigente legislazione tributaria e sono rappresentate da:
 - IRES;
 - IRAP;
 - Imposte sulla gestione finanziaria;
 - Ritenute alla fonte a titolo di imposta.
- I ricavi complessivamente pari ad € 36.712.506 derivano dal calcolo dei contributi soggettivi, integrativi e di maternità per l'anno 2006. Sono stati contabilizzati gli interessi di mora dovuti per ritardato pagamento dei contributi ai sensi dell'art. 10 del Regolamento di Previdenza, di importo pari ad Euro 1.558.879; il tasso di interesse applicato è quello legale maggiorato di cinque punti percentuali.
- I proventi straordinari, che ammontano complessivamente ad Euro 17.708.039, derivano prevalentemente da sopravvenienze attive e dall'utilizzo dei seguenti fondi: Pensioni, Previdenza, Maternità e Gestione.
- Gli interessi e i proventi finanziari, complessivamente pari ad € 3.593.726 sono costituiti dagli interessi bancari e postali, nonché dai proventi dei valori mobiliari.

Il risultato dell'esercizio presenta un avanzo di Euro 690.569.

Nella **Relazione sulla gestione** sono state illustrate, in modo esauriente e corretto, la situazione dell'Ente, l'andamento della gestione e la prevedibile evoluzione della stessa, nonché le motivazioni che hanno concorso a determinare il risultato d'esercizio, ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile.

Attività di vigilanza

Il Collegio Sindacale, tenuto conto delle informazioni acquisite dal Direttore Generale e dai responsabili dei diversi procedimenti svolti dall'ente, nonché dell'esame della documentazione messa a disposizione, attesta di avere vigilato sull'adeguatezza del sistema organizzativo, amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e, a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da formulare.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il Collegio Sindacale, per quanto concerne le attività svolte dall'ENPAPI, rileva quanto segue.

- Patrimonio Mobiliare

Il 2006 è stato il terzo anno di applicazione del modello di allocazione delle risorse finanziarie, deliberato dal Consiglio di Indirizzo Generale nel 2003 e denominato *core - satellite*. In tale modello il 92% è rappresentato dal portafoglio *core* e l'8% dal *satellite*. L'attività di investimento e monitoraggio, coerentemente alle norme interne, è stata esercitata dal Consiglio di Amministrazione, con la collaborazione di una società di consulenza, secondo i criteri generali di investimento elaborati dal Consiglio di Indirizzo Generale.

Il Collegio evidenzia la necessità che, anche per il futuro, le strategie di investimento perseguano l'obiettivo di una allocazione delle risorse in funzione degli scopi istituzionali dell'ente, idonea a garantire l'esigenza di conseguire la massima redditività, salvaguardando il patrimonio, nel rispetto di un equilibrato rapporto rischio-rendimento.

- Patrimonio Immobiliare

Nel corso del 2006 hanno avuto decorrenza i contratti di locazione relativi agli immobili acquistati nel corso dell'anno 2005, destinati alle sedi dei Collegi Provinciali IPASVI.

- Iscrizioni

Anche in rispondenza alle indicazioni dei Ministeri vigilanti, soprattutto finalizzate al recupero delle iscrizioni obbligatorie, si evidenzia l'incremento del numero degli iscritti che al 31/12/2006 è pari a 12.183.

- Assetto normativo dell'Ente

È quello che risulta dopo le approvazioni ministeriali intervenute sulle proposte modifiche di Statuto, Regolamento Elettorale e Regolamento di Previdenza, dettagliatamente elencate nella relazione del consiglio di amministrazione accompagnatoria al bilancio 2005.

- Partecipazione in società:

Il Collegio sindacale ha preso atto del documento contabile della società collegata Sipre 103 SpA. Nel corso del 2006 è stato intrapreso da ENPAPI un percorso volto all'acquisizione, unitamente ad altri enti gestori della previdenza obbligatoria di liberi

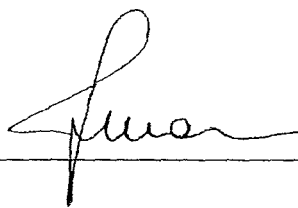
professionisti (EPAP¹ ed EPPI), delle quote della società produttrice del software utilizzato dagli enti medesimi per la gestione delle attività istituzionali.

Nel febbraio 2006 ENPAPI, EPAP ed EPPI hanno concluso la fase preliminare, acquisendo la società Ecosistemi srl, poi trasformata, con contestuale modifica della ragione sociale, in Sipre 103 SpA, con sede in Roma, Capitale sociale di 310.300 €, le cui risultanze di gestione evidenziano un utile di esercizio pari ad € 3.384,00. su tale rendiconto il Collegio sindacale della citata società ha espresso parere favorevole all'approvazione.

In conclusione, il Collegio Sindacale, riscontrata l'osservanza della legge e dei principi di contabilità, nonché la regolare tenuta delle scritture e l'esistenza di una buona organizzazione, e non avendo rilevato violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, statutari e regolamentari, ritiene di non avere rilievi da formulare sul bilancio consuntivo dell'esercizio 2006, anche riguardo alla proposta di destinare il risultato di esercizio al fondo per le spese di gestione e per la solidarietà.

Il Presidente

CONCETTA FERRARI

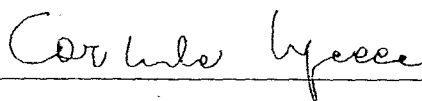


Componenti effettivi

SERGIO CECCOTTI



CARMELA MIGNACCA



RODOLFO COTICHINI



FRANCESCO SPADAFORA

